



VACANZA: OCCASIONE PER ESSERE "SVEGLI" Ovvero stupirsi per ciò che ci circonda

C'è un esercizio che cerco di mantenere ogni volta che mi capita di fare qualche escursione in montagna: guardarmi attorno e osservare stupito la varietà e la ricchezza di forme e colori soprattutto dei fiori. Ranuncolo di montagna o botton d'oro, ginestrino, pulsatilla alpina, tarassaco, sassifraga, eliantemo, papavero alpino, ciclamino, nigritella, artemisia (genepy), genziana, rododendro, stelle alpine... sono solo alcuni nomi di un'infinita tavolozza di colorati e delicatissimi fiori che sbocciano in questo periodo nelle valli dolomitiche e alpine sopra i 1500 metri. Ma non basta, perché lo sguardo meravigliato spinge al pensiero.

Se il mare è orizzontale e, con quella linea all'orizzonte che unisce cielo e terra, dice che la vita è un viaggio verso l'infinito, la montagna, invece, dice coraggio, perché nasconde l'orizzonte e ti chiede, per portarti faccia a faccia con il cielo, di salire verso l'alto perché solo così puoi scendere verso la profondità della tua interiorità. Di fatto dopo aver contemplato l'oltre, dalla cima non puoi proseguire se non scendendo. Ma già la salita è una discesa nel più profondo del tuo intimo; e questo certamente richiede coraggio, ma anche impegno, fatica, sudore, perseveranza, entusiasmo.

Orizzontale e verticale sono le coordinate dello spirito: viaggio e ascesa. Quando progettiamo le vacanze decidiamo tra mare e montagna, quasi fossero due modi di dire di cosa hanno bisogno l'anima e il corpo per riposare. Così nelle mie camminate o ascensioni ho potuto osservare non solo le aspre vette o gli insidiosi ghiacciai, ma le decine di fioriture che fanno brillare valli e rocce. Mi stupisce sempre vedere le variazioni e le sfumature di colore, a volte delicate altre volte accentuate, diverse per ogni fiore: l'evoluzione non trascura mai la bellezza. Quella bellezza che è necessaria alla felicità come scriveva Baudelaire: *«Abbandonando la noia e la profonda tristezza / che*



rendono pesante l'esistenza, / felice chi plana sulla vita e comprende senza sforzo / il linguaggio dei fiori e delle cose mute!». Che cosa significa e che cosa vuol dire questo per noi che stiamo vivendo un'altra estate della nostra esistenza?

Oggi gran parte della nostra infelicità dipende dall'aver un contatto pressoché consumistico con le cose della natura.

Quand'è stata l'ultima volta che abbiamo toccato, annusato, contemplato dei fiori? Forme della natura e colori come eventi dell'anima, insieme ad un pensiero stupito, restituiscono alle persone ciò che hanno perduto. Imparare a vedere il mondo attraverso i colori e ricominciare a soffermarsi su ciò che prima trascuravamo permette allo stupore di guarire la tristezza di cui parla Baudelaire. Per tornare a stupirsi basta ricevere il mondo e il suo miracolo, cosa che non abbiamo più il tempo e la pazienza di fare.

Si racconta di un'affascinante storia del Buddha: «Passa sette anni nella foresta a studiare sé stesso, a meditare. Contempla la verità della sofferenza, le sue cause, la sua estinzione e il percorso di liberazione e si risveglia. Allora, cammina fuori dalla foresta, verso gli uomini. Incontra un uomo che, vedendolo raggianti, lo avvicina e chiede: "Sei un dio?" "No", risponde il Buddha. "Sei un essere angelico allora?" "No", risponde il Buddha. "Un demone?". E al suo ennesimo diniego: "Allora sei un uomo come tutti?" "No - risponde il Buddha - io sono Sveglia". Un aggettivo che diventa un nome, una qualità che porta a una modificazione totale del soggetto e della sua vita. Mi piace che il Buddha sia un essere umano sveglia, potremmo dire, fiorito». Sveglia come sinonimo di fiorito: luminoso, pieno di colore, aperto. Inoltre la sapienza millenaria delle grandi culture ci ricorda che l'uomo «compiuto» è «sveglia». (continua)

don Maurizio

TEMPO ORDINARIO, II settimana,
proprio per Trasfigurazione del Signore (06 agosto)



Domenica 31 Luglio

VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

1Sam 8,1-22a; Sal 88; 1Tm 2,1-8; Mt 22,15-22

Sei tu, Signore, la guida del tuo popolo

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	9.30	
Castellazzo	9.30	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.00	
S. Martino	16.00	Battesimo di Giulia
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespro
S. Martino	18.00	Giorgio Luzzoli



Lunedì 1 Agosto

1Sam 1,1-11; Sal 115; Lc 10,8-12

Accogli, Signore, il sacrificio della nostra lode

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Elvezio Alzati
S. Martino	18.00	Luciana Turconi
S. Monica	18.00	



Martedì 2 Agosto

1Sam 10,17-26; Sal 32; Lc 10,13-16

Beato il popolo che ha il Signore come Dio

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Anime del Purgatorio
S. Martino	18.00	Ezio
S. M. Assunta	18.00	



Mercoledì 3 Agosto

1Sam 17,1-11.32-37.40-46.49-51; Sal 143; Lc 10,17-24

Dio è per noi rifugio e forza

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Michele Ferraro
S. Giuseppe	9.00	Teresina Turati
S. Martino	18.00	Barichella Lino e Carlo
S. M. Assunta	18.00	
Castellazzo	18.00	



Giovedì 4 Agosto

1Sam 24,2-13.17-23; Sal 56; Lc 10,25-37

A te mi affido: salvami, Signore!

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	18.00	Elena Cigolini
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	18.00	Domenico Consonni
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	



Venerdì 5 Agosto

1Sam 28,3-19; Sal 49; Lc 10,38-42

Viene il nostro Dio e non sta in silenzio

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Antonio Garofoli
S. Martino	17.00	Adorazione Eucaristica
S. Martino	18.00	Francesco Cavarretta
S. Monica	18.00	
Castellazzo	18.00	



Sabato 6 Agosto

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

2Pt 1,16-19; Sal 96; Eb 1,2b-9; Lc 9,28b-36

Splende sul suo volto la gloria del Padre

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	17.00	
Madonna in C.	17.30	
S. Martino	17.30	S. Rosario
S. Martino	18.00	
S. Monica	18.00	Alberto Rosini, Fam. Longhi, Restelli e Rosini
Castellazzo	18.30	



Domenica 7 Agosto

IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE

1Sam 16,1-13; Sal 88; 2Tm 2,8-13; Mt 22,41-66

La tua mano, Signore, sostiene il tuo eletto

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	Defunti della Parrocchia
Madonna in C.	9.30	Defunti della Parrocchia
Castellazzo	9.30	
S. Giuseppe	10.30	Defunti della Parrocchia
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.00	
Castellazzo	17.30	SOSPESA
S. Martino	17.30	Vespro
S. Martino	18.00	Defunti della Parrocchia



ARDOR CITY CAMP 2.0 Prosegue anche dopo le vacanze, per due settimane, il camp multisport per **bambini dal 2009 al 2017: dal 29 Agosto al 2 Settembre e dal 5 al 9**

Settembre. Per informazioni e **iscrizioni (entro il 7 agosto):** via whatsapp al numero 3661961503 o inviando una mail a eventi.ardorbollate@gmail.com



CINEMA SPLENDOR

**FINO AL 18 AGOSTO
CHIUSURA ESTIVA
VENERDÌ 19 AGOSTO
RIPRESA DELLA
PROGRAMMAZIONE**

**MINIONS 2 - COME GRU
DIVENTA CATTIVISSIMO**
Venerdì 19 e Sabato 20
Agosto ore 21.15
Domenica 21 Agosto
ore 16.30 e 21.15